

Inquinamento: una fotografia del panorama nazionale piazza la regione agli ultimi posti

# Ambiente, il Molise lo «snobba»

*Tra i reati commessi con più frequenza quelli delle discariche abusive, emissione di fumi pericolosi e impianti fuori legge*

**DISCARICHE** abusive, fumi e scarichi di sostanze inquinanti, impianti che funzionano anche se non sono mai stati autorizzati.

A fotografare la mappa dell'eco-illegalità in tutt'Italia sono i carabinieri del Noe, il Nucleo operativo ecologico.

Fotografia scattata anche al Molise grazie alla collaborazione degli uomini dell'Arma presenti sul territorio regionale.

L'ultima operazione rimette in discussione la «pericolosità ambientale» di certe fabbriche. Sotto accusa gli olii esausti dell'azienda «Laterlite» di Bojano.

Il settore più monitorato, tuttavia, è quello dei rifiuti, che assorbe il 70 per cento dell'attività.

A livello nazionale il Friuli Venezia Giulia è al quinto posto per fatti illeciti in materia di inquina-

Nel monitoraggio la regione del Nord viene subito dopo la Lombardia dove i militari hanno scoperto il 62,3 per cento di attività fuorilegge.

Segue la Campania con il 60,2 per cento, subito dopo si piazza la Sicilia con il 54 per cento di attività illecite nel settore.

E, a sorpresa, sopraggiunge il Molise con il 53,5 per cento di reati contestati nel settore ambientale.

L'attività più rilevante riguarda gli scarichi industriali ma anche le discariche abusive. Numerose sono quelle sia in provincia di Isernia che di Campobasso. Dove nelle zone di periferie non è difficile incontrare discariche «abusive» di gomme d'auto, elettrodomestici, e spazzatura di ogni gene-

I carabinieri hanno effettuato durante il 2002 decine di ispezioni.

Tra queste anche quelle alla «Laterlite» dove il verbale ha avuto conseguenze per tre persone della fabbrica denunciate

a piede libero.

Ripercussioni anche sugli impianti di smaltimento rifiuti e depurazione delle acque.

Nel caso di Bojano c'è stato il sequestro disposto dalla Procura di Campobasso di tutti i silos che contenevano materiale in-

di depurazione delle acque reflue hanno constatato numerose violazioni. E le multe elevate ammontano ad un totale di 57 mila euro. Dati recenti che regalano il triste primato al Molise per gli illeciti commessi in materia ambientale. Violazioni frequenti

*Nel monitoraggio effettuato dai militari del Noe, prima di noi c'è il Friuli Venezia Giulia, la Campania e la Sicilia*

quinante. Pericoloso per l'ambiente.

A Duronia invece il Noe, per ciò che concerne le verifiche degli impianti

sono quelle di tipo paesaggistico. Meno dominante, rispetto alle altre realtà, l'inquinamento da smog.